

REVISIONE DEI CONFINI DEL REGOLATO DI VALLESSELLA

Con parte 12 agosto 1804 di questa Magnifica Regola di Vallesella fu stabilito di rinnovare e confrontare la confinazione delli beni di questa Regola incominciando sotto il Tabbiado delle Frate e seguitando per la cima dei Calonnes e Zuove con Commune di monte, e seguitando fino alla Sentinella colli particolari onde evitare le continue risse che nascono colli consorti de monti e particolari stessi a cagion del smarrimento di alcune delle dette croci per il che la confinazione stessa si è ora resa vagante, ed incerta; ed è quindi che oggi 24 corrente li SS.ri Capi di Vallesella coll'assistenza di me Nodaro e li SS.ri Capi de Monti coll'assistenza dello Sp. Sr. Gio: Ossi Nodaro ed Uff.le del Centenaro, ed in seguito noi di Vallesella col confronto delli particolari possessori dei prati abbiamo eseguito la seguente confinazione: incominciando sotto il Tabbiado della Frata, e confine colla monte colli particolari di Chiapuzza, nella sponda del Rù fù ritrovato una croce col n. 8, confine divisorio la monte segativa delli fondi de particolari; e da questa al Rù di Mascolai e sempre su pel medesimo Rù fino a dove finisce le due acque, e continuando su per l'acqua che discende dalla Fontana della Frata, a retta linea fino al sasso, al di sopra e al di fuori di essa Fontana passi sei, dove si ritrova una croce vecchia, e scolpitane un'altra riguardante verso mezzogiorno, e fatta le lettera A; qual confine ed acqua viene accordato per divisorio trà la Monte de consorti con la Magnifica Regola di Vallesella, e traversando verso mezzogiorno passi 49, fù posto un sasso nel terreno, e scolpita una nuova croce colla lettera B; ed ivi continuando per passi 97 si arriva in un sasso nero a raso terra appresso la strada che varda mezzogiorno dove esiste una croce vecchia e rinovato il n. 9; poi da quella zò per la sommità de Duovi come dal Laudo verso la forcella Grande per passi 16 e in mezzo la strada fu scolpita una croce riguardante il cielo sopra il sasso bianco a rado terra; e da quella continuando zò per la sommità per passi 36 in altro sasso bianco raso terra fu scolpita una croce riguardante il cielo accanto la strada; indi da questa partendosi e seguitando per la sommità stessa per passi 18 e mezzo dove sopra sasso nero a raso terra fù scolpita una croce riguardante il cielo; e da questa per passi 28 retta linea appresso la strada in un sasso nero fù scolpita altra croce e da quella partendosi per passi 32 in un sasso raso terra piccolo ceruleo fù scolpita altra croce, e continuando per altri passi 36 piedi fù scolpita

altra croce in piccol sasso nero sopra la strada, e discendendo al di fuori della strada per passi 10 in cima la Pala di Giou de Curto fù scolpita altra croce sopra sasso nero raso terra riguardante Malcuora, e continuando a discendere per altri passi 53 ove sopra sasso nero riguardante Roan fù scolpita una croce sempre per la già detta sommità; e partendosi e seguitando a retta linea per passi 16 sopra sasso nero appresso e di dentro della strada fù scolpita altra croce riguardante il cielo, e zò per la sommità medesima per passi 26 ove sopra sasso riguardante Malcuora fù scolpita una croce riguardante le Frate; e da quella discendendo per passi 29, sopra sasso grande nero fù scolpita una croce riguardante mattina e seguendo per la sommità per passi 35 e seguitando zò confinante Tizian Menegus, si arriva alla n. 10; e la Magnifica Regola seguitando per la strada fino incirca la Riva in cima Chiaupa dove do concorde opinione con li confinanti SS.ri Pampanin fù scolpita una croce sopra sasso nero prospiciente Malcuora; e da questa discendendo passi 22 verso Ampezzo sopra sasso nero fù ritrovata una croce e fù rinnovata; e partendosi da questa e seguitando a discendere per altri passi 15 sopra sasso ceruleo fù scolpita una croce dove esiste altra vecchia riguardante mezzogiorno; indi portandosi ed attraversando verso Malcuora per passi 12 sopra sasso simile fù ritrovata una croce, e scolpita un'altra; indi seguitando passi 26 furono ritrovate due croci sopra sasso ceruleo e scolpita una terza; e da questa seguitando passi 9 si arriva in sasso divisorio li beni della Scuola con Batta Pordon ove scolpita una croce riguardante mezzogiorno ove scolpita una croce riguardante verso Ampezzo, e da questa scendendo passi 46 si arriva in un sasso bianco ceruleo fù scolpita una croce riguardante mezzogiorno di consenso del Pordon; e da questa portandosi e seguitando per passi 21 si arriva sopra la sommità e discendendo poco sotto essa sommità sopra sasso riguardante Malcuora fù fatta una croce ultimo confine col Pordon presente alla confinazione; e da questa discendendo per passi 75 si arriva in un sasso ceruleo riguardante mezzogiorno, e sopra quello fu rinnovata una croce vecchia, e rettificata, confine colli SS.ri Fabris.

Giunta ivi la notte si era stabilito di seguitare un altro giorno, ma gli affari domestici autunnali non ha permesso, e quindi fù posta in oblio, considerando che l'opera del maggior impegno era quella colli Consorti de Monti ed essa essere compita a dovere.